



COMUNE DI CADEO

Deliberazione n. 58 del 28/11/2020

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza **ORDINARIA** di **prima** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO COMUNALE DI EMERGENZA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE
--

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **Novembre** alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
BRICCONI MARCO	X	
TOMA MARIA LODOVICA	X	
GENESI ALESSANDRO	X	
ZILIANI ALESSANDRA	X	
BOLZONI SILVIA	X	
FRANCIA FEDERICO	X	
AMICI DONATELLA	X	

	Presenti	Assenti
DOSI MASSIMILIANO	X	
BRUSCHI FILIPPO	X	
SARSI MAURO	X	
LONGO EUFRASIA GRAZIA		X
MORSIA GIUSEPPE		X
VILLAGGI LUCIANO	X	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Sig.ra **DOTT.SSA LAURA RAVECCHI** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **ING. ALESSANDRA ZILIANI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e accertata l'identità dei componenti del Consiglio Comunale, intervenuti in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Tutti i membri sono collegati in videoconferenza, attraverso la piattaforma tecnologica lifesize.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO COMUNALE DI EMERGENZA
IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE.**

Premesso che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, recante «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- all’art 1 del suddetto D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, viene indicata la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della protezione civile;
- l’art 2 del medesimo D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, reca: “Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;
- l’art 3 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, cita: “Fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l’unitarietà dell’ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile...”;
- al comma 1 lettera c) dello stesso articolo art 3 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, tra l’altro, i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni (ex successivo art. 6 comma 1), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267;
- all’ art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco, in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- l’art. 6 della Legge Regionale n. 1/2005 “Funzioni e compiti dei Comuni e delle Comunità Montane”, al comma 1, attribuisce ai Comuni, nell’ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267/2000, l’esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di Protezione Civile, in particolare:
 - a) rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
 - b) predisposizione e attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l’altro, l’approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l’elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell’Agenzia regionale;
 - c) vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
 - d) informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
 - e) attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
 - f) predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.
- al successivo comma 2 del sopra menzionato art. 6 della L.R. n. 1/2005, si dispone: “Al verificarsi di eventi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a (eventi naturali o connessi con

attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale”.

Visto il decreto legislativo del 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2005 n. 1 “Norme in materia di Protezione Civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

Visto l'articolo 12 della Legge del 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 febbraio 1981, n. 266, in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Vista la deliberazione della giunta regionale del 25 giugno 2018, n. 962, con la quale è stato aggiornato il “documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 10 settembre 2019, n. 1439 “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Cadeo ha approvato in precedenza i seguenti strumenti:

- Piano Protezione Civile approvato con Delibera della Giunta comunale n. 176 del 13/04/1987;
- Piano Sperimentale di Protezione Civile approvato con delibera della Giunta comunale n. 17 del 29/01/2013;
- Piano di Protezione Civile di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 70 del 28/12/2016;
- i recenti interventi normativi introdotti in materia di protezione civile e sopra richiamati, hanno modificato la normativa nazionale e regionale previgente, in maniera tale da rendere necessaria la predisposizione del nuovo Piano comunale di emergenza in materia di Protezione Civile

Vista la determina n. 73 del 27/12/2018 del Responsabile del Servizio di Protezione Civile dell'Unione della Via Emilia Piacentina con la quale è stato affidato l'incarico di predisposizione del Piano di Protezione Civile dell'Unione comprendente i Piani dei Comuni di Cadeo e Alseno facenti parte dell'Unione stessa alla ditta CM Cartografia Tecnica Digitale di Carlo Magistrali con sede in Via Pianello n. 101 - 29011 Borgonovo V.T. (PC);

Preso atto delle decisioni assunte nel Consiglio Comunale con proprio atto n. 55 tenutosi in data odierna riguardo allo scioglimento dell'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina e quindi il venire meno della approvazione di uno strumento unico in capo alla stessa;

Ritenuto di procedere alla approvazione del Piano di Protezione Civile per il Comune di Cadeo redatto dall'incaricato Dott. Carlo Magistrali contenente gli adeguamenti previsti dalla introduzione delle nuove disposizioni di cui in premessa e composto dai seguenti elaborati:

- Allegato 1: elenco delle azioni
- Allegato 2: aree di emergenza e strutture di coordinamento
- Allegato 3: strutture operative e servizi essenziali
- Allegato 4: alberghi e strutture ricettive
- Allegato 5: scuole
- Allegato 6: ponti
- Allegato 7: sottopassi
- Allegato 8: piano operativo ricerca persone disperse
- Allegato 9: censimento allevamenti
- Allegato 10: aree ad elevato rischio
- Allegato 11: associazioni
- Allegato 12: elenco disabili
- Allegato 13: toponimi
- Allegato 14: mezzi
- Moduli e fac-simile di ordinanze, richieste, segnalazioni danni
- carta di base in scala 1:25.000
- rischio idraulico-idrogeologico: pericolosità da alluvione del reticolo principale in scala 1:10.000
- rischio idraulico-idrogeologico: pericolosità da alluvione del reticolo secondario in scala 1:10.000
- rischio idraulico-idrogeologico: fenomeni franosi
- rischio idraulico-idrogeologico: rischio diga
- rischio incendi boschivi in scala 1:10.000
- carta delle reti tecnologiche scala 1:20.000

Rilevato che nel territorio del Comune di Cadeo, sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza e che la Regione Emilia Romagna - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, ha trasmesso in data 14/01/2020 il Certificato di Conformità dello "Studio di microzonazione sismica di secondo livello di approfondimento e analisi della condizione limite per l'emergenza";

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione e all'adozione del nuovo Piano comunale di emergenza in materia di Protezione Civile, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 12 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, del quale si provvederà successivamente a darne diffusione alla cittadinanza per rendere noto il sistema di protezione civile comunale e i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza;

RITENUTO inoltre che gli allegati al Piano costituiscono la parte di azione operativa in emergenza della struttura comunale, che necessita di una costante revisione e aggiornamento, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1;

DATO ATTO che viene demandata alla Giunta Comunale l'adozione delle modifiche agli Allegati del Piano, al Sindaco la nomina dei referenti incaricati delle funzioni del Centro Operativo Comunale (COC) e al responsabile del Servizio di protezione Civile la modifica dell'Elenco telefonico di emergenza;

Vista la proposta del nuovo Piano comunale di emergenza in materia di Protezione Civile, predisposto come da indirizzi regionali, giusta deliberazione G.R. del 10 settembre 2018, n. 1439, dal Dott. Geol. Carlo Magistrali;

Visto l'articolo 42, comma 2°, lettera "b" del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato ex art. 49 comma 1 Dlgs 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs.267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ed ai regolamenti;

Sentito l'assessore alla sicurezza urbana e servizi ambientali, Sarsi Mauro, il quale provvede ad illustrare sommariamente l'argomento in oggetto;

Con voti unanimi e favorevoli resi e proclamati nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare il nuovo Piano comunale di emergenza in materia di Protezione Civile e i suoi allegati, che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di pericoli ed eventi di protezione civile, costituita dai seguenti elaborati i quali seppur non materialmente allegati al presente atto per motivi di voluminosità, ma acquisiti agli atti dell'Ufficio Tecnico nonché pubblicati sulla sezione dedicata del sito comunale, ne formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: elenco delle azioni
- Allegato 2: aree di emergenza e strutture di coordinamento
- Allegato 3: strutture operative e servizi essenziali
- Allegato 4: alberghi e strutture ricettive
- Allegato 5: scuole
- Allegato 6: ponti
- Allegato 7: sottopassi
- Allegato 8: piano operativo ricerca persone disperse
- Allegato 9: censimento allevamenti
- Allegato 10: aree ad elevato rischio
- Allegato 11: associazioni
- Allegato 12: elenco disabili
- Allegato 13: toponimi
- Allegato 14: mezzi
- Moduli e fac-simile di ordinanze, richieste, segnalazioni danni
- carta di base in scala 1:25.000
- rischio idraulico-idrogeologico: pericolosità da alluvione del reticolo principale in scala 1:10.000
- rischio idraulico-idrogeologico: pericolosità da alluvione del reticolo secondario in scala 1:10.000
- rischio idraulico-idrogeologico: fenomeni franosi
- rischio idraulico-idrogeologico: rischio diga
- rischio incendi boschivi in scala 1:10.000
- carta delle reti tecnologiche scala 1:20.000

2. di disporre che l'aggiornamento e revisione periodica degli Allegati al Piano, su proposta del Servizio di Protezione Civile, siano approvati con deliberazioni di Giunta Comunale, che le nomine dei Referenti e relativi Sostituti delle Funzioni del Centro Operativo Comunale (COC)

siano adottate con decreto del Sindaco e che le modifiche dell'Elenco telefonico di emergenza siano disposte con provvedimento del responsabile del Servizio di Protezione Civile;

3. **di dare atto** che il nuovo Piano e i suoi Allegati, andranno inseriti in apposita e specifica sezione "Protezione Civile e piani di emergenza", del sito web istituzionale del Comune di Cadeo;
4. **di dare atto** inoltre che, al fine della migliore diffusione ed informazione alla cittadinanza sul sistema di protezione civile comunale e sui comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza, saranno utilizzati i canali e gli strumenti di comunicazione istituzionale predisposti, nonché eventuali opuscoli informativi e/o incontri pubblici;
5. **di sostituire** integralmente il precedente Piano comunale di protezione civile, approvato con deliberazione C.C. N. 70 del 28/12/2016, con il nuovo Piano, oggetto della presente deliberazione;
6. **di disporre** l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed alla Prefettura di Piacenza;

Successivamente

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Alessandra Ziliani

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Ravecchi
(atto sottoscritto digitalmente)